④

Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 **Roma — Martedì 18 Aprile** **Numero 91**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Ordine del giorno per la seduta del 25 aprile* — **Leggi e decreti**: **Regio decreto** *n. 133 istituente una tassa d'ingresso agli scavi del Foro Romano in Roma* — **Relazioni e Regi decreti** *che sciolgono i Consigli Comunali di Leonforte (Catania), Altino (Chieti) e nominano rispettivamente un Regio Commissario straordinario* — **Regio decreto** *col quale viene disciolta l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Castelbottaccio (Campobasso)* — **Decreto Ministeriale** *che stabilisce la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso al posto di scrivano di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Riassunto del conto del Tesoro al 31 marzo* - **Ministero degli Affari Esteri**: *Errata-Corrige* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: *Seduta del 17 aprile* — **Diario estero** — **Il viaggio delle LL. MM. in Sardegna** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La **Camera dei Deputati** è convocata martedì 25 aprile 1899, alle ore 14, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Interrogazioni.
2. — Sorteggio degli Uffici.
3. — Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Nofri, imputato di aver indotto un pubblico ufficiale a fare un atto contrario ai doveri del suo ufficio. (103).
4. — Domanda di autorizzazione per proseguire il giudizio in linea di purgazione della contumacia contro il deputato Pescetti condannato dal cessato Tribunale di guerra in Firenze e per procedere conseguentemente all'arresto di lui. (167).
5. — Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Gavotti per corruzione elettorale. (136).

Discussione del disegno di legge:

6. — Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1898-99. (132).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

7. — Costituzione in Comune autonomo della frazione Bagni di Montecatini. (55).
8. — Sulla autonomia delle Università, Istituti e Scuole superiori del Regno. (*Urgenza*). (20).

Discussione dei disegni di legge:

9. — Collocamento a disposizione dei Prefetti del Regno (*Approvato dal Senato*) (118).
10. — Prestiti per esecuzione di opere concernenti la pubblica igiene e per la derivazione e conduttura di acque potabili. (32).
11. — Riforma del procedimento sommario. (15) (n. 207 della 1ª Sessione).
12. — Convenzione colla Società anonima commerciale italiana del Benadir (Somalia italiana) per la concessione della gestione della città e dei territori del Benadir e del rispettivo Hinterland. (34) (n. 220 della 1ª Sessione).
13. — Modificazioni alla legge 19 ottobre 1859 sulle servitù militari. (103) (193 della 1ª Sessione).
14. — Indennità agli operai addetti alle aziende dei monopoli dei tabacchi e dei sali nei casi d'infortuni sul lavoro. (105).
15. — Provvedimenti circa la rappresentanza dei Collegi la cui elezione fu annullata per corruzione elettorale. (17) (n. 88 della 1ª Sessione).
16. — Modificazioni agli articoli 89 e 90 della legge elettorale politica. (48) (n. 90 della 1ª Sessione).
17. — Lotteria a favore del Comitato milanese per l'erezione di un monumento nel cimitero di Musocco. (102) (n. 278 della 1ª Sessione).
18. — Modificazione all'art. 31 della legge 31 dicembre 1890, n. 7321, relativa agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza. (28).
19. — Modificazioni nelle norme che regolano le pensioni agli operai avventizi della Regia Marina (124). (*Urgenza*) (n. 148 della 1ª Sessione).
20. — Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme dalla medesima anticipate per la costruzione del Regio Asilo « Garibaldi » in Tunisi. (33).
21. — Seguito della discussione sul disegno di legge: Polizia sanitaria degli animali. (93) n. (131 della 1ª Sessione).
22. — Svolgimento della seguente mozione del deputato Vischi ed altri: « La Camera invita l'on. ministro del tesoro d'inviare alla Giunta del bilancio per alligarsi al consuntivo già presentato, l'elenco di quei membri del Parlamento i quali percepiscono assegni di qualsiasi specie sul bilancio dello Stato ».
23. — Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per spesa inerente alla costruzione ed ampliamento degli istituti di chimica annessi alla Regia Università di Torino. (123).
24. — Provvedimenti di polizia ferroviaria riguardanti i ritardi dei treni. (114).
25. — Spese straordinarie da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra nel quadriennio dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1903. (131).
26. — Norme circa la costituzione dei gabinetti dei ministri e dei sottosegretari di Stato. (127).
27. — Acquisto dei quadri e degli oggetti d'arte dell'Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze a favore delle RR. Gallerie di detta città. (149).
28. — Modificazione della legge sull'ordinamento dell'esercito. — Sistemazione degli ufficiali subalterni commissari. (*Approvato dal Senato*). (119).
29. — Modificazione dell'articolo 80 della legge elettorale politica. (142).
30. — Provvedimenti per l'esecuzione delle leggi per i danneggiati dal terremoto della Liguria e dalla frana del Comune di Campomaggiore. (162).
31. — Ricostituzione del Consolato a Buonos-Ayre (35).
32. — Convenzione fra l'Italia e la Svizzera dell'8 luglio 1898, addizionale a quella del 1882, per la pesca nelle acque comuni dei due Stati. (150).
33. — Aggregazione dei Comuni di Solarussa, Zerfaliù e Siamaggiore alla Pretura di Oristano. (109) (n. 242 della 1ª Sessione).

Il Presidente
G. ZANARDELLI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 132 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I,
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 27 maggio 1875, n. 2554 (serie 2ª), colla quale fu istituita la tassa d'ingresso ai Musei, alle Gallerie ed agli scavi archeologici;

Considerato che un notevole provento può derivarne all'Erario dello Stato, colla istituzione di una tassa d'ingresso agli scavi del Foro romano in Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È stabilita la tassa di lira una per gli adulti e di centesimi cinquanta per i fanciulli d'età inferiore ai dodici anni, per l'ingresso agli scavi del Foro romano in Roma, eccetto le domeniche e le feste stabilite dalle leggi 23 giugno 1874, n. 1968, e 9 luglio 1895, n. 401.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1899.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 aprile 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Leonforte (Catania).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Leonforte, in provincia di Catania, sorto dalle elezioni generali del 1897, è nella impossibilità di funzionare.

Dei trenta suoi componenti uno è morto, e dieci, fra cui il Sindaco e la Giunta, hanno dato le dimissioni in vista degli attriti gravissimi che perdurano fra quei cittadini.

Vani sono riusciti i molteplici tentativi fatti per una conciliazione, ed i servizi pubblici sono abbandonati, i creditori non pagati, le funzioni amministrative sono addirittura sospese.

Non si ritengono opportune le elezioni suppletive, perchè, data la viva eccitazione dei partiti, potrebbero anche essere causa di disordini.

A porre riparo a questo eccezionale stato di cose, si rende necessario lo scioglimento del Consiglio comunale per dar luogo all'opera serena di persona estranea alle influenze locali, la quale, tolte di mezzo le ragioni del dissenso, possa ridonare alla pubblica azienda il suo normale indirizzo e porre il Corpo elettorale in grado di ricostituire una rappresentanza che si occupi dei veri bisogni del Comune.

Ho quindi l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Leonforte, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Giuffrida dott. Orazio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 aprile 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Altino (Chieti).*

SIRE!

Fin dal 1891 alcuni reclami pervenuti contro l'andamento della Amministrazione Comunale di Altino, in provincia di Chieti, richiamarono l'attenzione dell'Autorità su quella civica azienda. Non pochi abusi furono constatati, ma si sperava che con una rigorosa ed efficace vigilanza si sarebbe potuto rimediare alla situazione.

Se non che le condizioni del Comune sono andate sempre peggiorando, ed un'inchiesta recentemente eseguita ha messo in evidenza che l'azienda, infeudata da oltre 30 anni ai componenti e aderenti di una delle famiglie del luogo, procede in modo del tutto anormale.

Infatti si sono intentate liti temerarie, danneggiando la finanza del Comune, si è arbitrariamente occupato suolo comunale da parte di qualcuno degli amministratori, si è fatto sperpero del pubblico danaro con indebito maneggio, si sono rilasciati mandati di pagamento duplicati, e si sono infine commesse irregolarità gravi, infrangendo anche la legge di contabilità, con pregiudizio degli interessi del municipio.

Si rende quindi indispensabile il provvedimento eccezionale, che mi onoro di proporre alla Maestà Vostra con l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Altino, in provincia di Chieti è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Serdini Sabino è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la relazione del Prefetto di Campobasso che propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Castelbottaccio, per gravi irregolarità constatate mediante inchiesta;

Visti gli atti, fra cui il voto della Giunta Provinciale Amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890, sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Castelbottaccio è disciolta e la provvisoria gestione è affidata ad un Commissario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto l'avviso di concorso in data 6 luglio 1898 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 luglio 1898), col quale è stato indetto un concorso per esame al posto di scrivano di 2ª classe nell'Amministrazione Carceraria;

Veduti i risultati degli esami pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1899 e la graduatoria provvisoria degli approvati e dichiarati vincitori del concorso;

Veduto l'articolo 31 dell'ordinamento del personale amministrativo degli Stabilimenti carcerari e Riformatori governativi, approvato con Regio decreto 6 luglio 1890, n. 7010;

Decreta:

La graduatoria definitiva dei vincitori del concorso al posto di scrivano di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria predetta, è stabilita nel modo che risulta dalla seguente tabella.

N. progressivo	COGNOME E NOME	Punti complessivamente ottenuti nelle prove scritte ed orali	*Annotazioni*
1	Serafini-Fracassini Silvio.	168	
2	Guzzini Giuseppe. . . .	166	nato nel 1873.
3	Nocentini Giulio	166	nato nel 1879.
4	Doria Cristoforo	165	nato nel 1866, già sotto-ufficiale dell'Esercito.
5	Aschieri Livio.	165	nato nel 1875.
6	Fabbrini Fabrizio . . .	165	nato nel 1880.
7	Guadagni Alfredo . . .	164	nato nel 1872, già sotto-ufficiale dell'Esercito.
8	Pagano Gennaro	164	nato nel 1873, id. id.
9	Bortone Giosuè	164	nato nel 1875, id. id.
10	Amoretti rag. Adolfo . .	164	nato nel 1867.
11	Perugini Amilcare . .	164	nato nel 1873.
12	Grandi Igino	164	nato nel 1877.
13	Appi Stefano	164	nato nel 1878 aprile 2.
14	Berardi Mario	164	nato nel 1878 settem. 10.
15	Storchi rag. Giuseppe . .	163	nato nel 1876, già sotto-ufficiale dell'Esercito.
16	Aranguren Giuseppe. . .	163	nato nel 1877.
17	Martignoni Luigi. . . .	162	nato nel 1873, già sotto-ufficiale dell'Esercito.
18	Forte Silvio	162	nato nel 1866.
19	Berzi Arturo	162	nato nel 1878.
20	Palmieri Luigi.	161	nato nel 1871, già sotto-ufficiale dell'Esercito.
21	Monticelli Amintore. . .	161	nato nel 1872, id. id.
22	Ferri Riccardo.	161	nato nel 1874, id. id.
23	Lenghi rag. Enrico . . .	161	nato nel 1867.
24	Niri Nereo	161	nato nel 1868.
25	Prosperi Giuseppe . . .	161	nato nel 1870.
26	Epifani Donato	161	nato nel 1871.
27	Sicuro rag. Francesco . .	161	nato nel 1872.
28	Cimmino Gaetano. . . .	161	nato nel 1873.
29	Castagneri Gio. Batta . .	161	nato nel 1874.
30	Corti Guido.	161	nato nel 1875.
31	Faini Luigi.	161	nato nel 1880.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1899.

Pel Ministro
G. CANEVELLI.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1897-98.	Contanti nella Tesoreria Militare, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	232,719,448 36	
	Fondi in via ed all'estero	80,440,614 08	
			313,160,062 44
Fondo della soppressa Cassa centrale di Massaua passato alla Tesoreria di Asmara			2,957,399 68

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 31 marzo 1899

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	107,167,171 07	1,084,847,772 41	1,192,014,943 48	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	12,993 03	609,355 66	622,348 69	
	Id. III. Movimento di capitali	4,102,762 07	31,961,255 07	36,064,017 14	
	Id. IV. Partite di giro	8,944,828 91	26,641,472 14	35,586,301 05	
		120,227,755 08	1,144,059,855 28	1,264,287,610 36	1,264,287,610 36
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	168,321,806 29	1,852,043,915 93	2,020,365,722 22	
	In conto crediti	175,890,102 17	460,567,823 94	636,457,926 11	
		344,211,908 46	2,312,611,739 87	2,656,823,648 33	2,656,823,648 33
				Totale	4,237,228,720 81

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1899
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	280,304,500 —	280,069,500 —	260,580,000 —	299,794,000 —
II. Vaglia del Tesoro	21,239,464 90	942,275,381 47	945,453,389 67	18,061,456 70
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	38 000,000 —	157,000,000 —	195,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	201,187,592 08	225,217,471 84	294,083,915 84	132,321,148 08
V. Id. Fondo Culto id. id.	21,929,754 98	16,740,271 57	19,595,209 72	19,074,816 83
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	23,710,856 46	37,689,146 86	20,233,541 85	41,166,461 47
VII. Id. id. id. infruttifero.	14,442,275 60	161,751,204 47	141,970,680 —	34,222,800 07
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	63,490,564 92	196,622,746 01	243,708,993 94	16,404,316 99
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898 n. 47.	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti.	785,555,008 94	2,020,365,722 22	2,123,625,731 02	682,295,000 14

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa { Attiva	
Situazione di Cassa { Passiva	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 marzo 1899.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 31 marzo 1899.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	12,418,492 84	400,889,036 66	413,307,529 50	
	Id. delle Finanze	18,276,813 87	137,476,786 24	155,753,600 11	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,772,539 90	26,637,026 30	30,409,566 20	
	Id. degli Affari Esteri	1,321,504 18	9,493,606 53	10,815,110 71	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,998,576 62	29,656,000 60	33,654,577 22	
	Id. dell'Interno	8,267,582 51	48,118,092 80	56,385,675 31	
	Id. dei Lavori Pubblici	5,044,300 08	58,551,239 93	63,595,540 01	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,644,361 74	41,630,174 07	47,274,535 81	
	Id. della Guerra	31,363,715 16	202,018,339 63	233,382,054 79	
	Id. della Marina	14,805,490 82	80,127,165 63	94,932,656 45	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,192,390 88	8,195,750 19	9,388,141 07	
		106,105,768 60	1,042,793,218 58	1,148,898,987 18	1,148,898,987 18
Decreti Ministeriali di scarico come dal conto del mese di gennaio					10,395 88
Decreto Ministeriale di scarico 7 gennaio 1899 a favore della Zecca					52,690 91
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	228,055,293 54	1,895,570,437 48	2,123,625,731 02	
	In conto crediti	134,713,326 50	562,079,165 95	696,792,492 45	
		362,768,620 04	2,457,649,603 43	2,820,418,223 47	2,820,418,223 47
			Totale dei pagamenti		3,969,380,297 44
III. Fondo di Cassa (a) al 31 marzo 1899	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		106,629,311 19	216,629,311 19	267,848,423 37
	Fondi in via ed all'estero			51,219,112 18	
				Totale	4,237,228,720 81

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1899
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	58,724,656 59	454,811,362 59	391,203,141 98	122,332,877 20
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	19,735,357 09	13,860,444 50	19,595,209 72	14,000,591 87
IV. Altre Amministrazioni id. id.	49,360,914 62	127,101,117 66	131,079,904 83	45,382,127 45
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	24,600 —	40,400 —	34,800 —	30,200 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,031,523 87	—	97,557 16	1,933,966 71
VII. Diversi	16,629,994 42	100,979,167 70	94,447,312 42	23,161,849 70
Totale dei crediti	237,757,046 59	696,792,492 45	636,457,926 11	298,091,612 93
Eccedenza dei debiti sui crediti	547,797,962 35	—	163,594,575 14	384,203,387 21
Totale come contro	785,555,008 94	1,482,347,501 39	800,052,501 25	682,295,000 14

LOGO.

30 giugno 1898	31 marzo 1899	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
313,160,062 44	267,848,423 37	—	45,311,639 07
237,757,046 59	298,091,612 93	60,334,566 34	—
550,917,109 03	565,940,036 30	15,022,927 27	—
785,555,008 94	682,295,000 14	103,260,008 80	—
—	—	118,282,936 07	—
234,637,899 91	116,354,963 84	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di marzo 1899 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1898-99

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di marzo 1899	MESE di marzo 1898	DIFFERENZA nel 1899	Da luglio 1898 a tutto marzo 1899	Da luglio 1897 a tutto marzo 1898	DIFFERENZA nel 1899
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato . .	11,219,752 74	9,610,159 76	+ 1) 1,609,592 98	72,522,004 80	70,604,311 24	+ 1,917,693 56
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.	179,152 42	4,569,666 77	— 2) 4,390,514 35	131,613,192 57	127,189,471 13	+ 4,423,721 44
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	3,925,921 32	5,838,330 08	— 3) 1,912,408 76	176,544,684 55	173,380,058 79	+ 3,164,625 76
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	16,327,805 45	15,567,488 39	+ 760,317 06	152,334,129 21	150,175,351 95	+ 2,158,777 26
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,366,167 61	1,306,067 55	+ 60,100 06	15,348,368 63	14,923,123 99	+ 425,244 64
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	60,931 53	80,934 06	— 20,002 53	601,219 74	465,372 77	+ 135,846 97
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . . .	4,091,686 17	3,816,393 96	+ 275,292 21	39,121,891 33	36,077,518 78	+ 3,044,372 55
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	21,331,984 76	23,373,160 57	— 4) 2,041,175 81	176,711,225 90	184,787,156 55	— 8,075,930 65
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,243,819 93	4,078,858 77	+ 164,961 16	37,713,632 05	37,619,156 53	+ 94,475 52
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Napoli	1,381,096 89	1,254,098 78	+ 127,598 11	10,477,749 91	10,148,070 28	+ 329,679 63
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Roma . .	1.538,558 33	1,459,900 86	+ 78,657 47	12,585,643 85	12,367,100 38	+ 218,543 47
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	16,876,563 —	15,982,953 23	+ 893,609 77	146,751,691 47	140,008,916 —	+ 6,742,775 47
CONTRIBUTI – Privative – Sali	6,006,049 45	5,630,667 59	+ 339,381 86	56,235,724 28	51,965.194 77	+ 1,270,529 51
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	6,083,780 41	6,677,017 35	— 593,236 94	49,024,781 41	47,543,577 81	+ 1,481,203 60
Proventi ai servizi pubblici – Poste	5,286,881 46	4,765,292 86	+ 521,588 60	43,730,149 04	41,150,338 45	+ 2,579,810 59
Proventi ai servizi pubblici – Telegrafi	1,207,859 05	1,298,141 85	— 90,282 80	10,332,942 66	9,805,618 27	+ 527,324 39
Proventi ai servizi pubblici – Servizi diversi . . .	1,670,116 50	1,821,873 79	— 151,757 29	13 889,285 66	14,411,133 37	— 521,847 71
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	1,206,598 71	1,329,062 23	— 122,463 52	15,862,694 63	14,265,426 64	+ 1,597,267 99
Entrate diverse	2,499,556 24	1,236,188 55	+ 5) 1,263,437 69	24,925,394 73	17,506,934 74	+ 7,418,459 99
TOTALE *Entrata ordinaria.*	106,498,881 97	109,726,187 00	— 3,227,305 03	1,186,326,406 42	1,157,393,832 44	+ 28,932.573 98
Entrata straordinaria.						
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	654,158 53	142,432 30	+ 511,726 23	3,273,425 83	3,637,846 71	— 364,420 88
Entrate diverse	8,114 42	87,005 25	— 78,890 83	2,198,576 81	4,700,294 31	— 2,501,717 50
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	4,547 43	—	+ 4,547 43	19,985 74	19,290 56	+ 695 18
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	41 22	548 55	— 507 33	3,142 69	2,936 32	+ 206 37
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi.	1,427 50	170,423 87	— 168,996 37	193,405 99	417,657 97	— 224,251 98
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate . .	12,993 03	1,140 51	+ 11,852 52	622,348 69	738,442 84	— 116,094 15
Categoria III. – *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	785,085 77	999,869 50	— 214,783 73	10,656,779 10	8,397,802 97	+ 2,258,976 13
Riscossione di crediti	—	—	—	2,000,000 »	4,000,000 —	— 2,000,000 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	381 38	— 381 38	553,660 11	647,069 46	— 93,409 35
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—	679,499 06	714,668 35	— 35,169 29
Partite che si compensano nella spesa	3,084,206 58	83,520 89	+ 6) 3,000,685 69	3,797,292 04	3,642,029 08	+ 155,262 96
Ricuperi diversi	—	106,469 31	— 106,469 31	174,996 »	106,469 31	+ 68,526 69
Capitoli aggiunti per resti attivi .	233,469 72	—	+ 233,469 72	18,201,790 83	—	+ 18,201,790 83
TOTALE *Entrata straordinaria.*	4,784,044 20	1,591,791 56	+ 3,192,252 64	42,374,902 89	27,024,507 88	+ 15,350,395 01
Partite di giro	8,944,828 91	218,195 59	+ 7) 8,726,633 32	35,586,301 05	34,922,573 90	+ 663.727 15
TOTALE GENERALE . .	120,227,755 08	111,536,174 25	+ 8,691,580 93	1,264,287,610 26	1,219,340,914 22	+ 44,946,696 14

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell' Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di marzo 1899	MESE di marzo 1898	DIFFERENZA nel 1899	Da luglio 1898 a tutto marzo 1899	Da luglio 1897 a tutto marzo 1898	DIFFERENZA nel 1899
Ministero del Tesoro	12,418,492 84	11,650,943 16	+ 767,549 68	413,307,529 50	410,961,986 85	+ 2,345,542 65
Id. delle Finanze	18,276,813 87	18,469,687 15	— 192,873 28	155,753,600 11	141,946,270 42	+ 13,807,329 69
Id. di Grazia e Giustizia	3,772,539 90	3,704,733 09	+ 67,806 81	30,409,566 20	29.852,891 93	+ 556,674 27
Id. degli Affari Esteri	1,321,501 18	1,766,987 35	— 445,483 17	10,815,110 71	7,678,794 47	+ 3,136,316 24
Id. della Istruzione Pubblica	3,998,576 62	3,971,618 73	+ 26,957 89	33,654,577 22	33,148,557 94	+ 506,019 28
Id. dell'Interno	8,267,582 51	5,929,933 73	+ 2,337,648 78	56,385,675 31	52,836,996 13	+ 3,548,679 18
Id. dei Lavori Pubblici	5,044,300 08	3,992,855 46	+ 1,051,444 62	63,595,540 01	66,151,784 89	— 2,556,244 88
Id. delle Poste e Telegrafi	5,644,361 74	5,974,781 39	— 330,419 65	47,274,535 81	45,177,308 06	+ 2,097,227 75
Id. della Guerra	31,363,715 16	30,643,342 55	+ 720,372 61	233,382,054 79	241,895,908 41	— 8,513,853 62
Id. della Marina	14,805,490 82	9,478,785 42	+ 5,326,705 40	94,932,656 45	90,546,044 15	+ 4,386,612 30
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio	1,192,390 88	1,134,762 64	+ 57,628 24	9,388,141 07	8,643,411 10	+ 744,729 97
TOTALE pagamenti di bilancio	106,105,768 60	96,718,430 67	+ 9,387,337 93	1,148,898,987 18	1,128,839,954 35	+ 20,059,032 83
Decreti di scarico	52,690 90	—	+ 52,690 90	63,086 79	304,072 81	— 240,986 02
TOTALE PAGAMENTI	106,158,459 50	96,718,430 67	+ 9,440,028 83	1,148,962,073 97	1,129,144,027 16	+ 19,818,046 81
Differenza Attiva	14,069,295 58	14,817,743 48	—	115,325,536 39	90,196,887 06	25,128,649 33
Differenza Passiva	—	—	748,447 90	—	—	—
TOTALE *come contro*	120,227,755 08	111,536,174 15	+ 8,691,580 93	1,264,287,610 36	1,219,340,914 22	+ 44,946,696 14

NOTE

Mese di marzo 1899.

1. Le Società delle ferrovie esercenti le reti Adriatica e Mediterranea, nel marzo 1899, effettuarono i versamenti a saldo della partecipazione dello Stato sui prodotti lordi pel II semestre 1898.

2 e 3. I minori incassi hanno origine dal fatto, che nel marzo 1898 furono versate delle somme riguardanti la prima rata d'imposte scaduta nel precedente febbraio in causa del ritardo nelle operazioni riguardanti il riappalto delle esattorie.

4. La diminuzione è dovuta a minori introduzioni di grano.

5. Maggiori reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo.

6. Rimborso al Tesoro dall'Amministrazione della marina del fondo di scorta delle R. navi armate.

7. Maggiori regolarizzazioni di fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Roma, il 17 aprile 1899.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
FASSÒ.

Il Direttore Generale
S. ZINCONE.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ERRATA-CORRIGE

Nella pubblicazione delle disposizioni riguardanti il personale del Ministero degli Affari Esteri (*Gazzetta* del 13 corrente aprile) fu, per errore tipografico, posta l'intestazione « *Personale degli Interpreti di 1ª categoria* ».

Correggasi: *Personale Consolare di 1ª categoria.*

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1163675 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di Monteverde Vincenzo, *Santi*, Giuseppe, *Francesca* ed Amalia di Ludovico, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dallo stesso e dalla di lui moglie Bomira Giustina, domiciliati in Palermo;

Con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di La Villa Amalia fu Salvatore ved. di *Romano* Santi,

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Monteverde Vincenzo, *Raimondo*, Giuseppe, Francesca ed Amalia di Ludovico, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri etc. etc., con vincolo d'usufrutto vitalizio, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 496461 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 101161 della soppressa Direzione di Torino) per L. 1550, al nome di Salaris *Maddalena Elodia*, nata Mages, del vivente Pietro, domiciliati in Alessandria, con vincolo dotale a favore della titolare quale moglie del cav. avv. Ernesto Efisio Salaris, etc. etc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salaris *Maddalena-Clara-Elodia*, nata Mages, del vivente Giovanni-Giuliano-Pietro, etc. etc., con vincolo dotale a favore della titolare quale moglie di Salaris Efisio, etc. etc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 873722 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, ai nomi di Lalli *Isaia*, *Achille* e *Dea*, minorenni, di Antonio, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Carevilli (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lalli *Isaia*, *Achille*, ed *Angela-Dea-Maria*, minorenni, etc., etc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 18 aprile, a lire 107,65.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

17 aprile 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,07 3/4	100,07 3/4
	4 1/2 % *netto*	111,30 3/8	110,17 7/8
	4 % *netto*	101,69	99,69
	3 % *lordo*	63,04 1/8	61,84 1/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra di Topografia e disegno topografico, vacante nel R. Istituto tecnico di Udine ed a cattedre di costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva.

È aperto presso il Ministero della Pubblica Istruzione un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di Topografia e disegno topografico vacante nel R. Istituto tecnico di Udine.

Il Ministero potrà valersi del risultato di questo concorso per provvedere alle cattedre di *Topografia e disegno topografico* ed a quelle di *Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva* che si renderanno vacanti in altri Istituti tecnici governativi durante l'anno scolastico 1899-1900.

Coloro che saranno nominati per effetto del presente concorso, conseguiranno il grado di reggenti di 2ª classe e lo stipendio corrispondente. Però gl'insegnanti di ruolo, già addetti agli Istituti tecnici governativi, conserveranno il grado e lo stipendio di cui sono provveduti.

I concorrenti dovranno presentare, non più tardi del 31 maggio 1899, l'istanza in carta bollata da L. 1,20, indicando nella medesima se intendono di concorrere anche alle cattedre di Costruzioni. Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° Laurea, od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario;

3° Certificato di nascita;

4° Attestato di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;

5° Fedina criminale;

6° Certificato di buona condotta;

7° Certificato di cittadinanza italiana;

8° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti o della carriera didattica percorsa;

9° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti, di cui ai numeri 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 1° marzo 1899.

Oltre i documenti citati, i concorrenti potranno inviare i titoli o le pubblicazioni che riterranno opportuni, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

I concorrenti che occupano un impiego di ruolo in uffici governativi sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1899, avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto a pensione di riposo, o che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Per ottenere la nomina, i concorrenti prescelti dovranno rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei benefizi concessi dalla legge 19 luglio 1862 sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno nella domanda il loro domicilio per le eventuali comunicazioni.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Roma, 30 marzo 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 17 aprile 1899

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,45).

CHIALA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Petizioni ed omaggi.

Il senatore GUERRIERI-GONZAGA, segretario, dà lettura del sunto delle petizioni e dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Comunicazione.

PRESIDENTE. Comunica i ringraziamenti delle famiglie dei defunti senatori Cencelli e Gagliardo e del sindaco di Genova per le condoglianze loro inviate.

Rinvio d'interpellanza dei senatori Di Camporeale e Vitelleschi al ministro degli affari esteri ed al presidente del Consiglio.

CANEVARO, ministro degli affari esteri. Prega i senatori Di Camporeale e Vitelleschi di voler differire l'interpellanza al 24 corrente, stante la momentanea assenza del presidente del Consiglio.

DI CAMPOREALE. Consente nel chiesto rinvio, facendo voti peraltro che l'interpellanza non subisca ulteriori differimenti.

VITELLESCHI. Aderisce alla preghiera del ministro degli affari esteri, augurandosi che non venga rinviato ulteriormente lo svolgimento di questa interpellanza, inquantochè il tempo potrebbe farle perdere di valore e di opportunità.

(Resta così stabilito).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

MARIOTTI, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Comunica la seguente domanda di interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro d'istruzione pubblica intorno alle trattative di acquisto per parte dello Stato della galleria Borghese.

« Codronchi ».

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. Accetta l'interpellanza e dichiara che è agli ordini del Senato per la seduta di mercoledì 19 corrente.

CODRONCHI. Aderisce e ringrazia.

PRESIDENTE. Resta stabilito che l'interpellanza sarà svolta nella seduta di mercoledì prossimo.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Aggregazione del Comune di Bentivoglio alla Pretura di S. Giorgio di Piano » (N. 50).

PRESIDENTE. Senza discussione si rinvia l'articolo unico del progetto alla votazione a scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti circa il patrimonio delle religiose cappuccine di Città di Castello » (N. 51).

CHIALA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i 4 articoli del progetto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE Dichiara chiusa la votazione per la nomina di tre membri nella Commissione delle petizioni.

(I senatori sorteggiati: Di San Giuseppe, Odescalchi e Guerrieri-Gonzaga procedono allo scrutinio dell'urna).

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « *Autorizzazione a transigere la causa relativa ai biglietti consorziali che si riscontrarono duplicati* (N. 54) ».

Senza discussione si rinvia allo scrutinio segreto l'articolo unico del progetto di legge.

Proposta del Presidente.

PRESIDENTE. Propone di rinviare il seguito dell'ordine del giorno a mercoledì 19 corrente.

Invita i senatori a riunirsi negli Uffici domani per esaminare alcuni importanti progetti di legge.

(Il Senato approva).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge oggi approvati.

CHIALA, segretario, fa l'appello nominale.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione per la nomina di tre commissari nella Commissione per le petizioni.

Senatori votanti 65 — Maggioranza 33.

Risultano eletti i senatori Cerruti, Serena e Zanolini con voti 34.

Annunzia poi che dal computo dei voti per la votazione a scrutinio segreto dei tre progetti di legge oggi approvati, è risultato che il Senato non è in numero.

La votazione sarà rinnovata nella prossima seduta.

Levasi (ore 16.45).

DIARIO ESTERO

Il corrispondente del *New-York Herald*, a Berlino, rende conto di una conversazione che ebbe col Segretario di Stato per gli affari esteri, sig. de Bülow, sulle faccende di Samoa. Il Ministro si sarebbe espresso in questi termini:

« Io credo che presentemente ci troviamo sulla via di un componimento pacifico di tutta la questione. Voi potete dire essere qui generale l'opinione che il Governo americano ha contribuito moltissimo, colla sua condotta saggia e politica, a condurre le cose ove sono attualmente ».

Il corrispondente avendogli chiesto se credeva che i tre membri della Commissione internazionale riesciranno ad intendersi, il sig. de Bülow ha risposto: « Certamente, io lo credo perchè hanno l'ordine di mostrarsi molto concilianti e di fare il possibile per riescire ad un accordo amichevole. È difficile che non vi riescano ».

***

Telegrafano da Londra, 15 aprile:

Le dichiarazioni fatte al Reichstag dal Segretario di Stato per gli Esteri, sig. de Bülow, sulla questione samoana, hanno prodotta un'ottima impressione in Inghilterra. Quelle dichiarazioni vengono giudicate come un saggio eminente di arte diplomatica. Esse soddisfano il sentimento nazionale tedesco senza urtare minimamente le suscettibilità dei due Governi di Londra e di Washington.

***

Secondo un telegramma da Madrid, del 15 aprile, il generale Rios ha comunicato al Governo spagnuolo che il generale americano Otis gli ha accordato un salvacondotto per il capo dello stato maggiore e per un altro ufficiale, i quali sono partiti con una lettera per Aguinaldo al quale si chiede la restituzione dei prigionieri in nome dell'umanità e del diritto delle genti.

« Nella lettera, aggiunge il generale Rios, domando ad Aguinaldo, in caso di rifiuto, di dirmi quale è la sua risoluzione definitiva, affinchè io possa farla conoscere al mondo civile. Da ultimo, gli offro di restituirgli 1500 filippini, prigionieri degli americani, che il generale Otis mette a mia disposizione per questo scopo ».

***

I giornali spagnuoli dicono che il ministro della marina, col suo nuovo progetto di legge per la rinnovazione del naviglio, propone la costruzione di dieci grandi corazzate da combattimento di ultimo modello. Il progetto, che è quasi ultimato, verrà presentato alle nuove Cortes non appena saranno costituite.

Il ministro della marina propone inoltre che la Spagna conservi soltanto tutte le sue attuali navi di squadra, per cui saranno poste in vendita moltissime navi che, in seguito a perizia, furono già dichiarate inservibili in caso di guerra.

Questo progetto di legge costituirà la base del programma del nuovo gabinetto Silvela.

***

Il *Temps* ha da La Canea:

Sembra che il progetto di una visita del Principe Giorgio al Sultano sia stato abbandonato per il momento. Secondo alcune voci, il Principe Giorgio si mostra molto malcontento della Porta la quale non cessa, a quanto pare, di ordire degli intrighi, presso i mussulmani di Creta, per rendere difficile l'opera di pacificazione intrapresa nell'isola. In siffatte condizioni, una visita al Sultano sarebbe assolutamente inopportuna.

In un altro ordine di idee, si dice che il Principe Giorgio abbia espresso alle quattro Potenze protettrici il desiderio che i loro consolati generali in Creta siano innalzati al rango di Agenzie diplomatiche, Creta non riconoscendo più il Sultano che come alto Sovrano, assolutamente come la Bulgaria. Ma le Potenze non hanno creduto di dover aderire al desiderio del Principe, almeno per ora.

***

I giornali tedeschi raccomandano la creazione di un Consolato germanico a Creta. Essi dicono che la Germania non ha interessi politici nell'isola, ma che può avere degli interessi commerciali e che la presenza di un consolato s'impone.

Il viaggio delle LL. MM. in Sardegna

Cagliari, 17.

I Sovrani, coi loro seguiti, accompagnati dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dei Lavori Pubblici, partirono alle ore 14,15 colla tramvia del Campidano per visitare i Comuni di Pirri, Monserrato, Selargius, Quartucciu e Quartu Sant'Elena, accolti festosamente dalle popolazioni. Fecero ritorno a Cagliari alle ore 16.

S. M. il Re ricevette nel R. Palazzo i Sindaci della provincia, coi quali s'intrattenne, informandosi delle condizioni e degli interessi dei loro Comuni.

S. M. la Regina ricevette 48 signorine cagliaritane, vestite coi pittoreschi costumi delle varie regioni dell'isola.

La sera le LL. MM. intervennero alla serata di

gala del Teatro Civico, accolte con entusiastiche acclamazioni.

La partenza dei Sovrani per Sassari è fissata per domani, 18, alle ore 9,30.

Cagliari, 18.

Le LL. MM. il Re e la Regina, col Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, col Ministro dei Lavori Pubblici, on. Lacava, e coi loro seguiti, calorosamente acclamati dalla popolazione, giunsero alle ore 9,25 alla stazione, ove furono ossequiati dalle autorità.

Nel momento in cui il treno Reale si metteva in movimento fra entusiastiche ovazioni, alcune giovinette della Scuola normale, che si trovavano in una terrazza sopra la tettoia, spingendosi contro il parapetto di pietra, lo fecero crollare precipitando con esso.

L'incidente provocò dolorosa e viva emozione.

I Sovrani fecero subito arrestare il treno e ne scesero, accorrendo sul luogo della disgrazia.

Fu subito accertato essere rimasto morto un facchino e tredici giovinette ferite, delle quali alcune gravemente.

Le LL. MM., vivamente commosse, visitarono le giovinette ferite, intrattenendosi circa un'ora, attorniate dalle autorità e dalle notabilità cittadine.

I Sovrani partirono indi alle ore 10,25 per Sassari.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per l'arrivo dei Sovrani. — L'*Agenzia Stefani* ha da Sassari, 17:

« Continua l'affluenza dei forestieri per assistere domani all'arrivo delle LL. MM. il Re e la Regina.

Alle ore 16 le navi della Squadra inglese della Manica cominciarono a dar fondo nel Golfo degli Aranci ».

La Camera di Commercio ed Arti di Roma avvisa che nella Segreteria della locale Camera di Commercio trovasi ostensibile a chiunque possa avervi interesse un esemplare della raccolta di disposizioni regolamentari francesi ed italiane, relative all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 per quanto concerne anche il concorso alla Mostra di Belle Arti, per le quali, come è noto, il R. Istituto di Belle Arti fu costituito in Comitato artistico locale.

I Congressisti della Stampa in Sicilia. — La refezione offerta ieri a Randazzo dalla Provincia e dalla Camera di Commercio ai Congressisti della Stampa, riuscì splendidissima. Parlarono, applauditissimi, l'on. senatore De Cristofaro e gli onorevoli deputati Di San Giuliano ed Aprile, il sig. Taunay, Lucas, Baker ed il cav. Polizzi, Sindaco di Randazzo.

Nel pomeriggio i Congressisti fecero ritorno a Catania. Durante il percorso furono acclamati dalle popolazioni.

Alle ore 17 vi fu passeggiata di gala in loro onore.

Iersera, il Municipio offrì ai Congressisti un pranzo nel teatro Bellini.

Il banchetto riuscì animatissimo.

Parlarono, applauditi, il Sindaco, gli onorevoli deputati Di Scalea, Di San Giuliano ed Aprile, i pubblicisti Taunay, Claretie, Baker, Lucas, Kunzendorf e Roters.

Stamane, con treno speciale, i Congressisti sono partiti per Siracusa.

I Congressisti della Stampa in Lombardia. — I Congressisti della Stampa arrivarono ieri a Como, accompagnati dai colleghi della Stampa di Milano e furono ricevuti dalle autorità e dal Comitato. Visitarono i lavori per l'Esposizione di elettricità, che sono molto progrediti, ammirando la disposizione delle Gallerie e gli impianti del macchinario.

Alle ore 11 ebbe luogo all'*Hôtel Plinius* un banchetto coll'intervento della Giunta municipale e delle notabilità cittadine.

Brindarono, applauditissimi, Rubini, Presidente dell'Esposizione artistica, Vivienne, Petit, Marrellas, Reina a nome del Sindaco, Requis, Brunorte e Mansuero direttore della *Provincia*.

I brindisi furono improntati a grande cordialità, augurando pieno successo all'Esposizione Voltiana e prosperità all'Italia.

Alle ore 13 ebbe luogo una gita sul lago a bordo del piroscafo *Plinio*. Alle ore 16 vi fu un'ascensione a Brunate colla funicolare, ed alle ore 19 i Congressisti ripartirono per Milano.

Marina militare. — La R. nave *Etruria* partì ieri da Taranto diretta a Napoli.

Marina mercantile. — I piroscafi *Saale*, del N. L., e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partirono ieri, il primo da New-York, ed il secondo da Montevideo entrambi per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Hong-Kong: Una torpediniera ed un distaccamento del reggimento Hong-Kong sloggiarono un migliaio di Chinesi dalle alture che circondano Tai-Pe-Fu. Alcuni chinesi rimasero uccisi.

PARIGI, 17. — Il *Figaro* pubblica oggi il seguito della deposizione del colonnello Picquart.

Questi esprime la convinzione, circa l'incartamento segreto sull'affare Dreyfus, che il documento contenente le parole: *Quella canaglia di D...* non si riferiva a Dreyfus.

Riferisce le energiche proteste d'innocenza fatte da Dreyfus durante la sua degradazione.

Racconta che egli credeva dapprima Dreyfus colpevole, ma poi si formò il convincimento della sua innocenza e sospettò del comandante Esterhazy, vedendo la somiglianza della di lui calligrafia con quella del *bordereau*, e constatando che l'incartamento segreto conteneva un solo documento che potesse essere attribuito tanto al comandante Esterhazy, quanto al capitano Dreyfus.

Il colonnello Picquart rimprovera al colonnello Henry ed al generale Gonse di essersi opposti a serie perizie sulla calligrafia del comandante Esterhazy, sotto il pretesto che l'affare Dreyfus e quello Esterhazy non dovevano essere confusi.

Esprime infine il convincimento che il *Petit bleu* abbia subito ritocchi dopo la sua uscita dal Ministero.

MADRID, 17. — I giornali pubblicano un dispaccio, il quale reca che D. Jaime, figlio di Don Carlos, accompagnato dal marchese di Cerralbo, si dirige verso la frontiera dei Pirenei.

Il Governo non ha ricevuto in proposito alcuna conferma.

MADRID, 17. — I risultati delle elezioni generali sono tuttora incompleti. I candidati repubblicani trionfano a Valenza e ad Oviedo.

A Saragozza è riuscito eletto Moret y Prendergast.

Nella Provincia di Curpuzcoa sono stati eletti Pay Margall e tre candidati carlisti.

L'elezione di Castelar a Murcia è ancora dubbia.

Essendo il candidato proposto dal Municipio di Tortosa, nella Provincia di Tarragona, rimasto soccombente, gli impiegati municipali spararono colpi di fucile contro la folla. Vi sono alcuni feriti.

BRUXELLES, 17. — Il numero degli operai scioperanti nel bacino di Charleroi oltrepassa oggi i 4000 ed in quello di Liegi raggiunge la cifra di 3000.

Dappertutto regna calma completa.

Si crede che domani lo sciopero sarà generale.

Nel bacino di Mons vi è soltanto un centinaio di scioperanti.

COSTANTINOPOLI, 17. — I rappresentanti delle Potenze hanno consegnato il 15 corrente alla Sublime Porta una Nota identica riguardo ai reclami relativi alle disposizioni doganali per la manipolazione e le analisi delle merci.

SAINT-LÔ, 17. — La facciata dell'edificio dove si tiene il mercato dei grani a Torigny-sur-Vire, è crollata. Finora sono stati estratti dalle macerie quattro morti e numerosi feriti.

FIRENZE, 17. — Oggi, alle ore 15, nella sala Luca Giordano, l'on. Crispi tenne una conferenza alla presenza delle autorità e notabilità fiorentine e di uno scelto pubblico.

L'on. Crispi tratteggiò la storia della Sicilia e le sue condizioni durante la rivoluzione italiana e terminò facendo voti per la prosperità dell'Isola e dell'Italia.

La Conferenza fu spesso vivamente applaudita ed in fine salutata con una calorosa ovazione.

HONG-KONG, 17. — La bandiera inglese è stata issata, ieri, a Tai-Pe-Fu.

Una Delegazione degli abitanti ha espresso al Governatore il suo rammarico per i recenti disordini.

LONDRA, 17. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Brodrick, rispondendo ad analoga interrogazione, giustifica l'azione dell'Inghilterra e degli Stati-Uniti alle isole Samoa in seguito all'attacco dei partigiani di Mataafa; e soggiunge che il Comandante la stazione navale dovrà difendere la vita ed i beni dei sudditi inglesi, se saranno minacciati.

BRUXELLES, 17. — Il Governo ha ordinato la mobilizzazione delle truppe in seguito allo sciopero dei minatori.

PARIGI, 18. — Il *Figaro* prosegue, oggi, la pubblicazione della deposizione del colonnello Picquart alla Camera criminale della Corte di Cassazione.

Picquart dice che il generale Gonse ed il colonnello Henry erano d'accordo per fare arrivare il falso di Henry al Ministero e dimostra che altri ufficiali, oltre il capitano Dreyfus, poterono conoscere i documenti accennati nel *Bordereau*.

NEW-YORK, 18. — Si ha da Manilla che gli insorti filippini trasportarono la sede del Governo a Tarland.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 17 aprile 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	761,4.
Umidità relativa a mezzodì	33.
Vento a mezzodì	S debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 19°. 1. Minimo 6°. 9.
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 17 aprile 1899.

In Europa pressione bassa sulla Scandinavia Meridionale a 750; alta sulla Calabria a 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente diminuito in Sardegna, aumentato altrove fino a 6 mm.; estremo NE, temperatura poco variata; pioggie estremo Nord.

Stamane: cielo coperto Italia superiore e Sardegna, sereno altrove.

Barometro: 763 Sardegna, Genova, Milano, Venezia, Forlì; 764 Portoferraio, Urbino, Agnone; intorno a 766 al Sud del continente.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo nuvoloso o coperto; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 17 aprile 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	15 6	12 0
Massa e Carrara	1/2 coperto	calmo	19 4	10 9
Cuneo	coperto	—	17 8	5 9
Torino	3/4 coperto	—	14 2	7 7
Alessandria	nebbioso	—	17 3	8 4
Novara	coperto	—	15 6	7 2
Domodossola	3/4 coperto	—	15 9	4 3
Pavia	nebbioso	—	19 0	3 4
Milano	coperto	—	17 2	7 2
Sondrio	3/4 coperto	—	15 0	5 4
Bergamo	coperto	—	14 0	7 6
Brescia	3/4 coperto	—	16 4	9 7
Cremona	3/4 coperto	—	18 1	8 1
Mantova	3/4 coperto	—	16 0	8 0
Verona	3/4 coperto	—	18 2	8 2
Belluno	3/4 coperto	—	15 2	6 9
Udine	3/4 coperto	—	16 3	8 4
Treviso	coperto	—	17 2	8 6
Venezia	coperto	calmo	16 3	9 7
Padova	coperto	—	16 8	7 8
Rovigo	1/4 coperto	—	17 6	8 4
Piacenza	3/4 coperto	—	17 4	7 1
Parma	coperto	—	17 4	8 6
Reggio nell'Em	coperto	—	17 5	9 8
Modena	coperto	—	18 4	9 2
Ferrara	3/4 coperto	—	17 8	9 8
Bologna	3/4 coperto	—	16 8	10 1
Ravenna	coperto	—	19 1	7 1
Forlì	3/4 coperto	—	14 2	9 4
Pesaro	coperto	calmo	20 3	10 3
Ancona	3/4 coperto	calmo	20 1	12 0
Urbino	coperto	—	15 8	10 6
Macerata	velato	—	18 5	10 3
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	9 0
Perugia	1/2 coperto	—	16 4	7 0
Camerino	1/4 coperto	—	17 0	7 0
Lucca	3/4 coperto	—	16 2	9 9
Pisa	3/4 coperto	—	19 8	6 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	18 0	10 5
Firenze	sereno	—	18 4	7 6
Arezzo	sereno	—	17 3	5 3
Siena	sereno	—	16 7	6 8
Grosseto	1/4 coperto	—	19 6	9 1
Roma	1/4 coperto	—	17 5	6 0
Teramo	sereno	—	21 1	13 0
Chieti	sereno	—	16 0	6 4
Aquila	1/4 coperto	—	14 6	2 5
Agnone	sereno	—	15 1	6 1
Foggia	sereno	—	21 9	9 0
Bari	sereno	calmo	20 7	7 8
Lecce	sereno	—	23 0	11 4
Caserta	sereno	—	19 3	6 9
Napoli	sereno	calmo	17 0	10 0
Benevento	sereno	—	19 9	3 2
Avellino	sereno	—	19 0	1 0
Caggiano	sereno	—	14 0	6 2
Potenza	sereno	—	14 2	4 0
Cosenza	sereno	—	21 0	7 0
Tiriolo	sereno	—	13 0	5 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 8	14 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	18 3	13 2
Palermo	nebbioso	calmo	22 1	10 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	23 0	9 0
Messina	sereno	calmo	20 6	13 8
Catania	sereno	calmo	20 1	13 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	20 3	14 6
Cagliari	coperto	calmo	22 0	10 0
Sassari	piovoso	—	19 4	10 0

Direttore Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele